

Libera Vive!

Inviato da Libera

Saturday 09 August 2008

Ultimo aggiornamento Saturday 09 August 2008

Non lasceremo la città in mano a chi usa metodi fascisti. Con l'uso della forza alcuni burocrati della giunta modenese hanno demolito lo spazio sociale autogestito, ecologico, anarchico Libera per favorire la peggiore delle speculazioni. Modena ha perso così un pezzo di campagna, un naturale corridoio ecologico, uno spazio di socialità non mercificata per lasciare spazio al solito grigiore politico e umano che le componenti politiche ed economiche della città hanno sempre espresso. Il cofferatismo che con la scusa di una legalità ideologica ha cercato di eliminare le esperienze autogestite dal basso ha fatto scuola anche a Modena. I repubblicani della giunta, PD in testa, hanno alzato lo scontro utilizzando la violenza, coinvolgendo anche la polizia municipale, responsabile dell'operazione, e i vigili del fuoco, questo è **GRAVISSIMO**.

Le compagne e i compagni feriti sono tanti, picchiati violentemente con la complicità della polizia municipale. La sede di Libera è stata demolita immediatamente con tutto quello che c'era dentro. Denunciamo anche lo squallore di vedere operai che demolivano la casa di altri operai. La solidarietà da Modena e da tutta Italia è stata enorme. Sapremo riprenderci dal basso quegli spazi occupati dai dittatori della maggioranza, dai mafiosi della politica e dagli speculatori conniventi. Libereremo spazi per sperimentare una socialità antiautoritaria, difenderemo le terre di Marzaglia e l'ambiente contro l'autodromo e lotteremo decisi contro i burocrati della politica. Sabato 20 Settembre CORTEO NAZIONALE. 19, 20 e 21 Settembre tre giornate di azioni. Altre azioni non verranno annunciate preventivamente. Assemblea permanente di Libera Collettivo libertario anarchico de "Gli Agitati". Sezione modenese dell'USI-AIT Gruppo anarchico Rivoluzio Gilioli

Libera: audio dell'intervista all'avvocato